

CORRIERE DELLA SERA

N. 05

©

2017

Living

ROSS LOVEGROVE

Dai fossili ai materiali del futuro: il mondo di Capitan Organic

DESIGN DA GIARDINO

Ricerca estetica tra comfort e tecnologia



TEMPORARY APARTMENT

*Nel cuore di Berra la casa manifesto
di Studiopepe. Sofisticata come un boutique hotel,
teatrale come un set del cinema*



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

L'appartamento si trova in via Paterno 14 a Milano e si è trasformato in un set cinematografico. In cucina c'è un tavolo di metallo con un lampadario a tre bracci. Tra le tende in cuoio c'è un divano di design. Il pavimento è in legno. Nella stanza c'è un letto con un cuscino rosso. Nella camera da letto c'è un letto con un cuscino rosso. Nella camera da letto c'è un letto con un cuscino rosso.



Foto: Michel Falcone



Foto: Andrea Ferrati

OSMA

Una casa borghese nel centro di Milano diventa un pop up apartment da visitare su appuntamento. A metà tra un set cinematografico e un boutique hotel, è il manifesto di stile firmato dal duo Studiopepe che mescola il design di Gio Ponti e Angelo Mangiarotti con le nuove tendenze dell'abitare

In ogni stanza le pareti sono decorate con campiture di colore. Sulla consolle Pagoda di Pietro Russo, sculture Ossimori VIII di Studiopepe. Al muro le opere #40 e #61 di Andrea Ferrari (sotto), il Totem FENIX NTM è custom made Studiopepe, con il quadro Untitled 11 di Andrea Ferrari "incastonato". Il calco in gesso è di Fumagalli & Douai (giroteca la destra)



Al terzo piano di un palazzo borghese nella vecchia Brera di Milano, c'è una casa che profuma di nuovo. È disabitata ma perfettamente arredata in attesa che qualcuno l'usi alla porta... il progetto The Visit racconta il nostro mondo creativo, è il manifesto di quello che siamo fino a oggi ma è anche il primo passo verso un nuovo concetto di hotelierie, più intima e personale. Potrebbe essere visto come un concept...», spiegano le stylist e designer Arianna Lelli Mami e Chiara Di Pinto, alias Studiopepe. Il loro è un appartamento ibrido e temporaneo che mette insieme l'atmosfera di un'abitazione vera e propria a quella di un boutique hotel. Un esperimento inedito, una casa dentro la casa pronta ad accogliere gli ospiti, con tanto di maggiordomo a offrirvi dolci e caffè. Cinque stanze con mobili da galleria, pareti decorate, stocchi e grandi finestre spalancate. Un classico interno milanese, ammobiliato ad hoc da Studiopepe per il Futuriale appena passato. «L'avevamo già utilizzato per qualche shooting. È di

proprietà di un'amica di Arianna e la Brera district da qualche anno ci organizza workshop e incontri. Fino a fine maggio ci sarà. Poi non sappiamo se l'alloggiamento rimarrà o cambieremo qualcosa, è tutto in divenire...». Il pop up apartment (visitabile previa prenotazione online) sembra un set cinematografico, che detta modernità, porta il segno inconfondibile di Gio Ponti, Vittoriano Viganò, Ettore Sottsass, Angelo Mangiarotti e Jean Prouvé. Maestri del passato che - stanza dopo stanza - dialogano con il design più attuale, mescolati con audacia in un mix & match di stili e di materiali, dal marmo all'ottone, fino al velluto, che a parte le sue caratteristiche estetiche è un tessuto lussuoso, ideale quando per separare e isolare gli ambienti. La cucina così è diventata un luogo "effetto cocoon". Lucidi e opachi, duri e morbidi, preziosi e poveri i materiali, una forte antitesi anche cronaca con palette di colori pastosi e neutri associati a tinte forti, come il verde del pannello riflettente in plexiglas che Arianna e Chiara hanno scelto

In un angolo della zona living il letto Zulu di Vitantonio Ven. Dietro ad Alessandro... I cuscini sono di Arjmi e de L'Opificio. Wall drawing a parete realizzato con pittura Sikkens; lampada Dot Line Wall di Lambert et Fila, quattro Hidden paper #3 di

Arianna Ferrari, sul tavolino 116 di Alessio de Simone, giradischi de'co e con bracc. Plain carpets e tappeto Hello Home CC-Tappi, design Studiopepe. Nel corridoio, pannello riflettente di plexiglas verde e lampada Arc Sconce di Atelier de Troupe



☾
"THE VISIT" È IL
PRIMO PASSO
VERSO UN NUOVO
CONCETTO
DI HÔTELLERIE,
PIÙ INTIMA
E PERSONALE
☽

Nel salotto: poltrone D.153.1
di Gio Ponti prodotte da
Molteni&C., tavolino Hocker
di Herzog&deMeuron per Vitra
con vaso Bitossi di Benjamin
Hubert. Lampada Torche Reading
Light di Atelier de Troupe e
puf Stille di Artem. Sul tavolo in
marmo M di Agapecasa firmato
Angelo Mangiarotti, la lampada
scultura Ossimori III in limited
edition design Studiopepe, come
i tappeti CC-tapis Hello Sonia,
e parete e pavimento.





Nella zona notte: letto Talos di Spotti Edizioni con biancheria di seta Shui, e testata rivestita di tessuto Bonotto. Opera n°3 di Andrea Ferrari, sulla tenda de L'Opificio, Lampada in ottone VV Cinquanta Suspension di Vittoriano Viganò prodotta

da Astep. Sul tavolino, specchio Pepe Marble di Menu Isopral. La poltrona Cioe Spotti Edizioni e firmata Studiopepe, come i tappeti Hello Sonia di CC-Tapii. La lampada è Dot Line Wall di Lambert et Fils la destra



per il corridoio «È una zona di ricordo e passaggio, spazio lamale. Creare un effetto sorpresa è stata una bella sfida. E possiamo molto le contrapposizioni, una delle nostre prime collezioni si chiamava Ossimori...». Un gioco di specchi e tappeti di tende e wall drawing per amplificare lo spazio e modificarne la percezione, soluzioni che diventano consigli anche per chi non conosce le ultime novità dell'abitare. Niente carte da parati quindi, ma campine di vernice e tessuti drappeggiati che si aprono e si chiudono come un sipario sulla scena: «Ci siamo ispirate al lavoro cromatico di David Tennant e Sol LeWitt e all'atmosfera onirica e surreale di David Lynch, Più *Villate blu* che *Malibonand Drive* e *Twin Peaks*, ma questa è una pièce teatrale rassicurante e non inquietante come quella del regista americano. The Visit è una casa dentro la casa, il racconto di un appartamento borghese nella vecchia Brera, che profuma di nuovo.

STUDIOPEPE.INFO

Paravento Gelosia di Spotti Edizioni, design Studiopepe. Di Molteni&C. Il tavolino Pannocotta firmato Ron Gilad e il puf Domino Next di Nicola Gallizia. Tende Bonotto. Sul Tavolo M di Mangiarotti Appiccate, il vaso Bifossi di Ettore Sottsass. Farnaporta Fumagalli&Dossi. Specchio lampada Luna Scocca di Atelier de Troupe. Hanno collaborato Matteo Artemisi e Sonia Pravato

